



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO DI FLERO
VIA ALDO MORO, 109 – 25020 FLERO (BS)

TEL.030/2680413 – FAX. 030/2681798

COD. MINISTERIALE BSIC8AG00P

CODICE FISCALE 80049070172

Prot. n. 5556

Flero, 6-11-2015

**ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL
POF TRIENNALE**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.lvo. 16 aprile 1994 n.297 ;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009, N.89;

VISTO il CCNL Comparto Scuola artt. 26-27- 28 -29 ;

VISTO il Dlgs 30 marzo 2001, n.165, art. 25;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n.107 recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

PRESO ATTO che l'art.1 della Legge n. 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO

1. delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
2. delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;
3. del Rapporto di Autovalutazione (RAV);
- 4.della delibera del collegio docenti di predisposizione del P.A.I.
4. delle linee di sviluppo delineate nel Bilancio conclusivo del P.O.F. a.s.2014-15

EMANA

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/99 così come sostituito dall'art.1 comma 14 della Legge 13 luglio 2015 n.107, il seguente

Atto di indirizzo al collegio docenti

Il Piano Triennale dell'offerta Formativa è *il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica*, riflette le esigenze del contesto ed è sintesi efficace della progettazione educativa, curricolare, extracurricolare e organizzativa, coerente con gli obiettivi generali del percorso di studi del primo ciclo.

Nell'attesa della compiuta elaborazione del PTOF che decorre dall'a.s. 2016-17, si confermano l'impianto generale, le finalità e gli obiettivi del POF 2015-16 deliberato ed assunto dagli OOCC.

Nella convinzione che l'uniformità delle scelte educative, metodologiche, didattiche e valutative è indispensabile per la costruzione di una "Comunità educante" si forniscono le presenti indicazioni per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

1) Sarà costruito sulla base dei principi fondanti di

- Legittimità e trasparenza
- Equità ed inclusione
- Qualità ed efficacia della scuola
- Sviluppo del capitale umano e sociale
- Sicurezza e benessere
- Innovazione degli ambienti di apprendimento

2) Dovrà includere ed esplicitare

- Gli indirizzi del Dirigente Scolastico
- Le priorità del RAV e il conseguente Piano di Miglioramento
- Il fabbisogno dei posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa
- Il fabbisogno di ATA
- Il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali

3) Terrà conto

- Dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno al fine di definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto
- Della necessità di innalzare i livelli di apprendimento affinché gli alunni raggiungano il successo formativo
- Delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori

5) Sarà orientato

- Rafforzare i processi di costruzione dell'identità dell'Istituto e del curricolo verticale
- Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano alle Indicazioni Nazionali ed ai livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascun studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

6) **Punterà al raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici:**

- ✓ Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei curricoli
- ✓ Passare dal curricolo dichiarato al curricolo agito
- ✓ Attuare il Piano di miglioramento
- ✓ Indirizzare il passaggio dall'insegnamento all'apprendimento, attraverso un impianto metodologico che aiuti l'alunno "a imparare a imparare" e favorisca lo sviluppo delle competenze
- ✓ Potenziare un'inclusività degli alunni che coinvolga tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo
- ✓ Personalizzare le attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell'articolo 29 della legge 107/2015.
- ✓ Implementare la verifica dei risultati a distanza
- ✓ Potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al POF
- ✓ Migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione di buone pratiche
- ✓ Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli
- Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- Sostenere formazione, autoaggiornamento e innovazione metodologico didattico
- Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa
- Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.
- Definire chiaramente gli incarichi al personale con dettaglio dei risultati attesi con monitoraggio e rendicontazione

7) **Dovrà contenere :**

- ❖ L'offerta formativa,
- ❖ il curricolo verticale ;
- ❖ le attività progettuali;
- ❖ i Regolamenti e i criteri di valutazione;
- ❖ le metodologie e gli strumenti didattici;
- ❖ quanto previsto dalla legge n.107/15 al comma 7 con particolare riferimento a :
 - a) *competenze linguistiche*
 - b) *competenze scientifiche*
 - c) *competenze musicali ed artistiche*
 - d) *cittadinanza attiva*
 - g) *educazione motoria, alimentare a uno stile di vita sano*
 - h) *competenze digitali*
 - i) *inclusione e attenzione ai BES*
 - p) *valorizzazione dei percorsi individualizzati*
 - r) *potenziamento dell'italiano come L2*
 - s) *sviluppo delle attività di orientamento*
- ❖ le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 10 per la secondaria)
- ❖ le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- ❖ la definizione delle risorse occorrenti;
- ❖ l'attuazione dei principi di pari opportunità e della lotta alle discriminazioni;
- ❖ le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;

- ❖ le azioni specifiche per alunni adottati;
- ❖ le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale;
- ❖ la descrizione dei rapporti con il territorio

7) si articolerà indicativamente nelle seguenti macro - aree:

1. Progettazione organizzativa
2. Progettazione educativa e didattica
3. Articolazione dell'offerta formativa
4. Valutazione della scuola e del servizio
5. Risorse umane e materiali
6. Formazione del personale

8) Risorse umane strumentali necessarie

Risorse umane:

- Potenziare l'organico nelle aree linguistica, matematica, motoria, socio umanistico, musicale, laboratoriale
- Valorizzare le competenze dei docenti e definire un funzionigramma per l'assegnazione degli incarichi, il coordinamento e la progettazione
- Incrementare la consulenza esterna nei percorsi di ricerca e formazione

Risorse strumentali:

- Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche
- Implementare il numero di LIM alla primaria
- Acquisire materiali per la rilevazione BES come previsto dai protocolli
- Migliorare dotazioni e logistica degli ambienti di apprendimento
- Potenziare la dotazione informatica della segreteria

9) Piano di formazione

1. Uso del registro elettronico e delle LIM
2. LST
3. Disturbi di apprendimento e difficoltà scolastiche
4. Didattica della matematica e dell'italiano
5. Formazione personale ATA per l'uso della segreteria digitale
6. Formazione del personale ATA sulla ricostruzione di carriera
7. Formazione sulla Sicurezza

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione strumentale designata affiancata da un gruppo di lavoro entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento e potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre.

Poiché il presente atto d'indirizzo, introdotto da una normativa recente, si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Mariaelisa Bonaglia